

Comunità Insieme



Anniversari di matrimonio “importanti”



SOMMARIO

Anniversari di matrimonio
“importanti”

Pellegrinaggio in Francia

I S. Rosari del mese di Maggio

Vita della Chiesa

Dignitas Infinita; dichiarazione
circa la dignità umana

Comunità Pastorale

I ragazzi trionfano al Gregorianum

Nonni custodi della memoria
e testimoni della speranza

Calendario di Maggio

Parrocchia in breve

Pellegrinaggio in Francia

don Renato Fantoni

Dal 31 marzo al 5 aprile, un gruppo di parrocchiani ha vissuto l'esperienza del viaggio/pellegrinaggio in Francia, toccando alcuni luoghi di altissimo valore storico e spirituale: la chiesa di San Francesco di Sales ad Annecy dove è sorto il primo convento delle suore della Visitazione fondate dal santo; l'abbazia di Vezeley (uno dei luoghi di partenza del pellegrinaggio verso Santiago de Compostela) che conserva le reliquie di santa Maria Maddalena; la chiesetta del primo insediamento francescano in Francia: il convento La Cordelle, situato ai piedi del colle di Vezeley; l'abbazia di Fontenay, una delle poche conservate intatte dopo la rivoluzione francese; l'Hotel-Dieu a Beaune, un ospedale dei poveri costruito e fondato nel Medioevo

(1443) dal cancelliere del duca di Borgogna Filippo il Buono e da sua moglie Guigone di Salins; la città di Digione e di Chambery.

Il momento spirituale più significativo e centrale del pellegrinaggio è stato senz'altro la celebrazione eucaristica nella sala capitolare della Abbazia di Vezeley, ora divenuta cappella feriale della Basilica e la visita della Basilica stessa: una catechesi davvero stupefacente.

Quando i pellegrini si avvicinavano alla collina di Vezeley, sulla punta più alta del colle vedevano innalzarsi la maestosa Abbazia e dopo aver affrontato la salita per arrivarci ne varcavano le porte accedendo al narcece. Lì venivano accolti, dissetati e una scalinata li

conduceva alla balconata interna che sovrasta il narcece, dove erano situati dei pagliericci per il riposo notturno. La mattina dopo, i monaci benedettini, quando le prime luci del mattino incominciavano a illuminare il narcece, spiegavano, attraverso le sculture delle lunette, i misteri principali della fede cristiana che si celebrano nell'anno liturgico: l'incarnazione, la resurrezione e la Pentecoste.

La lunetta posta sul portale di destra, dal quale si entra, reca le scene dell'annuncio, della visitazione, della natività e dell'adorazione dei Magi. Entrare nella basilica significa dunque celebrare anzitutto l'ingresso di Dio nella storia in Gesù. Uscendo dalla chiesa, per rientrare nel narcece

il pellegrino sarebbe passato sotto la lunetta di sinistra, dove sono scolpite le scene del racconto evangelico dei discepoli di Emmaus, come dire che l'incarnazione del Verbo di Dio in Gesù culmina nella passione (morte e resurrezione) di cui la celebrazione eucaristica è memoriale. Questo brano ricorda anche le diverse parti della Messa: l'ascolto della parola, la comunione nella frazione del pane e la pienezza della gioia che spinge ad andare ad annunciare.

Ma il capolavoro è la lunetta del portale centrale, quello dal quale nelle solennità entrano le processioni: il portale di Pentecoste. Al centro della scena, nella mandorla, che indica la vita eterna, è posto Cristo Risorto,

Pellegrinaggio in Francia

Comunità Insieme
Maggio 2024, pag. 2

Continua da pag. 1

to, con un abito le cui pieghe, che mostrano il suo movimento, indicano il soffio dello Spirito.

Dalle sue mani partono raggi che raggiungono le teste degli apostoli con in mano il roto della Parola di Dio che portano alle genti scolpite, nell'architrave, a partire dai racconti dei grandi classici che narrano di popoli che hanno orecchie così grandi che le usano come vestiti, altri che sono altissimi, altri così bassi da avere bisogno della scala per montare a cavallo, altri con la testa di cane... al di là della fantasia dei classici, vi è il desiderio che la parola di Dio raggiunga proprio tutti, nessuno escluso; il credente che riconosce Cristo allo spezzare

del pane, si nutre di lui, diventa annunciatore della sua Parola.

La catechesi dei monaci ha anche uno strumento diverso dalle sculture: il gioco di luce bellissimo che si dischiude agli occhi del pellegrino quando viene aperto il portale centrale: dalla penombra del nartece si passa alla fioca luce della navata romanica, per arrivare all'esplosione di luce del presbiterio gotico che si concentra sulle centoquarantaquattro colonnine che ornano i pilastri che lo delimitano, una per ogni migliaia di salvati, raggiungendo così il numero dei redenti indicato nel libro dell'apocalisse. L'architettura romanica delle navate racconta l'irrompere di Dio

nella storia che culmina nell'incarnazione: la luce di Cristo, sole che sorge, invade le tenebre del mondo per rischiararlo; L'architettura gotica del presbiterio con l'esplosione di luce e la sua altezza narra l'elevarsi dell'uomo verso Dio prodotto dalla comunione con Lui.

Infine, il gioco di luce è ancora più significativo se il portale si apre nella vicinanza del solstizio d'inverno (che si verifica nei giorni di Natale) o in quello estivo (24 giugno), giorno della Natività del Battista.

Nel solstizio invernale la luce che entra dalle finestre poste sulla parete sud della navata centrale forma come dei cerchi che illumina-

no il secondo (più alto) registro dei capitelli della parete nord. In quello estivo le stesse finestre proiettano la luce sul pavimento della navata centrale a formare otto cerchi equidistanti lungo la navata che portano all'esplosione di luce sull'altare. Con questi giochi luminosi si annuncia che Dio si è fatto come noi per farci come Lui.

Di ogni luogo visitato si potrebbe narrare la ricchezza dei significati, ma non basterebbero dieci fogli per realizzarlo; spero che queste righe abbiano reso la ricchezza dell'esperienza vissuta e abbiano suscitato il desiderio di vederle con i propri occhi.



Maggio 2024 - SANTO ROSARIO
Preghiamo insieme MARIA, Madre della Chiesa!



Statua lignea della Madonna di Loreto 1609
Conservata al SSR

Questa settimana preghiamo specialmente: **PER LA PACE**

Mercoledì	01	21.00	Cortile di via Lecco, 20* Rif. Paolo Motta
Giovedì	02	17.30	Chiesa SGM
Venerdì	03	21.00	Cortile dell'Oratorio SGM* Invitati i Gruppi Liturgici e Famiglie di SGM
Sabato	04	17.30	Chiesa SGM

Questa settimana preghiamo specialmente: **PER LA CARITÀ**

Lunedì	06	17.30	Chiesa SGM
Martedì	07	21.00	VIA MATRIS con due decine del santo Rosario Per tutta la CpMdLoreto Chiesa san Carlo al Lazzaretto
Mercoledì	08	21.00	Cortile di via Lazzaretto, 16* Rif. Rosalba Timpano
Giovedì	09	17.30	Solennità dell'ASCENSIONE del SIGNORE Chiesa SGM
Venerdì	10	21.00	Cortile dell'Oratorio SGM* Invitati i Gruppi di Carità di SGM
Sabato	11	17.30	Chiesa SGM

Questa settimana preghiamo specialmente: **PER LA FAMIGLIA**

Lunedì	13	17.30	Beata Vergine di Fatima Chiesa SGM
Martedì	14	21.00	VIA MATRIS con due decine del santo Rosario Per tutta la CpMdLoreto Chiesa san Carlo al Lazzaretto
Mercoledì	15	21.00	Cortile di via Alessandro Tadino, 13* Rif. Marisa Balduini
Giovedì	16	17.30	Chiesa SGM
Venerdì	17	21.00	Cortile dell'Oratorio SGM* Invitati i bambini di II° e III° elementare del Catechismo
Sabato	18	17.30 20.30	Chiesa SGM VEGLIA DI PENTECOSTE con concerto organistico del maestro Ermanno Provitina

AVVISO SACRO

Questa settimana preghiamo specialmente: **PER LE VOCAZIONI**

Lunedì	20	17.30	Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa Chiesa SGM
Martedì	21	21.00	VIA MATRIS con due decine del santo Rosario Per tutta la CpMdLoreto Chiesa san Carlo al Lazzaretto
Mercoledì	22	21.00	Cortile di via san Gregorio, 27* Rif. Gloria Longhi
Giovedì	23	17.30	Chiesa SGM
Venerdì	24	21.00	Cortile dell'Oratorio SGM* Invitati i Gruppi pre-Ado, Ado, Educatori e Giovani di SGM
Sabato	25	17.30	Chiesa SGM

Questa settimana preghiamo: **PER INVOCARE LO SPIRITO SANTO SULLA CHIESA**

Lunedì	27	17.30	Chiesa SGM
Martedì	28		Pellegrinaggio decanale: Porta Venezia, Città Studi e Lambrate al Santuario di Caravaggio Prenotarsi in segreteria o in sacrestia SGM Ritrovo ore 18.30 in via Benedetto Marcello angolo via Vitruvio e partenza ore 19.00 - € 15.00 (Pullman su prenotazione)
Mercoledì	29		Santa Francesca Romana SANTA PATRONA di SFR 18.00 santa Messa solenne in SFR con tutti i preti 21.00 Cortile di via san Gregorio, 11* Rif. Andrea Longobardi
Giovedì	30		Solennità del CORPUS DOMINI 09.00 santa Messa solenne 16.15 - 18.15 ADORAZIONE EUCARISTICA libera 17.30 santo Rosario Eucaristico 18.30 santa Messa solenne e Benedizione Eucaristica
Venerdì	31	21.00	Cortile dell'Oratorio SGM* santo Rosario e Affidamento a Maria Invitati i bambini della Prima Comunione (IV° elem.) e i Cresimandi (V° elem.) del Catechismo Al termine MOMENTO CONVIVIALE per tutti!!!

*Apertura
cortile:
ore 20.30
In caso
di maltempo:
santo Rosario
spostato in
chiesa SGM.



Dignitas Infinita dichiarazione circa la dignità umana

Mons. Franco Buzzi

Il Dicastero per la Dottrina della Fede, dopo cinque anni di ricerche, riflessioni e confronti tra esperti, ha pubblicato lunedì 8 aprile 2024 la Dichiarazione "Dignitas infinita" circa la dignità umana, un testo che Papa Francesco aveva approvato in data 25 marzo 2024.

La dignità della persona è un tema che sta molto a cuore alla Chiesa, la quale si impegna ad "affermare la libertà e a promuovere i diritti di tutti gli esseri umani". Come tutti i documenti ufficiali, questo testo brilla per chiarezza: il lettore è messo a proprio agio nel trovare un risposta articolata alla domanda fondamentale: "in che cosa consiste la dignità umana?". È infatti possibile parlare di dignità umana da un quadruplice punto di vista: ontologico, morale, sociale ed esistenziale. In senso 'ontologico', cioè relativo all'essere della persona, la dignità umana consiste nel fatto che ogni persona esiste, perché è voluta, creata e amata da Dio. Questa è una dignità che l'uomo non può perdere, in qualsiasi situazione anche incresciosa, perché tale dignità è un dono irrevocabile di Dio, che deve essere conservato, esercitato e sviluppato secondo tutte le sue potenzialità, in rendimento di grazie al Donatore.

Invece la dignità in senso 'morale' è quella legata all'esercizio effettivo della libertà, la quale è stata donata all'uomo, affinché scelga sempre per il bene. Capita, invece, che la persona si serva di questa facoltà per abbandonarsi a suggestioni

oggettivamente cattive, andando contro ciò che la coscienza le presenta come un male da evitare. In questo senso la 'dignità' può essere perduta. Lo si dice anche nel linguaggio comune, quando, a commento di qualche fatto raccapricciante, si dice a proposito di quell'uomo o di quella donna, che, comportandosi in quel modo, hanno perso qualsiasi dignità. In questi casi si tratta della dignità morale, mentre quella ontologica o creaturale non può mai essere perduta, in quanto Dio continua

dizioni sociali di povertà che indubbiamente ledono la dignità della persona, la quale per penuria di mezzi si trova a vivere di stenti, essendo priva delle consuete garanzie sociali ed essendo per lo più sfruttata anche dal punto di vista lavorativo. Si dice che le sue condizioni di vita sono indegne di una persona, tuttavia in questo caso l'indegnità non costituisce una colpa morale per chi ne è vittima, ma è il risultato indotto da mali sociali più grandi, dei

mette la dignità creaturale o 'ontologica' di cui si è detto. Sollecita piuttosto l'intervento e la cura di molti, affinché anche un'esistenza così provata possa essere vissuta in modo il più possibile 'degnò' del dono della vita ricevuta. Il documento considera poi il tema della dignità umana, collocandolo sullo sfondo ricchissimo dell'insegnamento biblico e della tradizione cristiana, suggerendo anche spunti interessanti di confronto con temi cari al sapere filosofico e in dialogo con i risultati più recenti di molte scienze umane. L'ultima parte del testo chiarisce bene come molti comportamenti di oggi richiedano particolare attenzione, affinché la dignità di ogni persona non sia lesa, ma sia piuttosto tutelata e promossa. Mi limito semplicemente a segnalare i titoli degli argomenti trattati: povertà, guerra, migranti, tratta delle persone, abusi sessuali, violenza contro le donne, aborto, maternità surrogata, eutanasia e suicidio assistito, scarto dei diversamente abili, teoria del gender, cambio di sesso, violenza digitale.

Sono tutti temi etici, oggi ampiamente dibattuti, ma non sempre con la dovuta chiarezza e nel rispetto della verità, che è complessa, ma si pone oltre i meandri delle ambiguità. Si tratta di una lettura nutriente, da consigliare a tutti, per avere uno sguardo illuminato e critico sulla realtà contemporanea e per orientarsi serenamente nella vita di ogni giorno. È un libro che serve a formarsi una consapevolezza 'degnà' degli esseri umani.

"Il lettore è messo a proprio agio nel trovare un risposta alla domanda fondamentale: in che cosa consiste la dignità umana?"

ad amare anche la persona moralmente indegna, sperando nel suo ravvedimento e nella sua riabilitazione. Dio infatti protegge Caino, perché non sia ucciso dagli altri (Gn 4, 12-16). Cristo, il Figlio di Dio, che compie solo le opere che vede fare dal Padre suo, dall'alto della croce, perdona i suoi carnefici (Lc 23, 34).

Quando invece si parla di dignità 'sociale' s'intende quella che risulta dalle circostanze concrete in cui ci si trova a vivere. Esistono con-

quali altri possono avere responsabilità morali più o meno grandi.

Resta da chiarire il senso della dignità 'esistenziale'. Essa è quella che si accompagna a una condizione di buona salute fisica e mentale, a una vita fatta di relazioni serene, gioiose e costruttive con il proprio prossimo. L'assenza involontaria di questi beni esistenziali può fare avvertire la vita come 'indegnà' di essere vissuta. Tuttavia anche questa 'indegnità' non compro-

I ragazzi trionfano al Gregorianum

La redazione



to, grazie alle giovani presenze della cantante Gaia e di Valentina alla tromba. I sette musicisti si sono quindi congedati momentaneamente per lasciare spazio ai protagonisti più attesi della serata: i ragazzi hanno subito saputo entusiasmare il pubblico con la trascinante "Viva la vida" cantata da Nicolò.

Visto l'ampio numero di cantanti coinvolti, c'è stata una continua alternanza alle voci, per altro gestita molto bene, che si è dimostrata assai efficace nel susseguirsi dei vari pezzi: fra i quali non sono mancati quelli particolarmente impegnativi.

È il caso de "L'essenziale" di Mengoni, che ha cantato Alessandro, valorizzato dalle due coriste Francesca e Giulia F., la quale ha subito

dopo sorpreso il pubblico con l'interpretazione di "Only Angel", insieme a Letizia: che più tardi ha lasciato il segno con "Zombie". Altra prova di classe ci è stata regalata da Giulia F. con "Girasole" di Giorgia e da Annalisa, tastierista della formazione e bravissima pure come cantante in "Luce" di Elisa: in occasione di questa canzone è stata sostituita alla tastiera dalla sorella Giulia D, che poco dopo avrebbe regalato al pubblico una sua composizione originale, "Innocente", brano di incredibile intensità. Omaggio ai Beatles con "Get Back", che non poteva che essere cantata da Cristiano, il "fuori quota" del gruppo (e l'unico nato quando i quattro di Liverpool la composero) per trascinare poi tutto il pubblico con la celebre "Isola che non c'è" proposta da

È difficile descrivere in poche righe le numerose emozioni che ci ha regalato la serata del 13 aprile: la musica ha proposto un'ulteriore e inedita occasione per coinvolgere ragazzi delle tre parrocchie della nostra comunità pastorale.

Fin dal momento dell'aperitivo, molto gradito e splendidamente preparato da alcune mamme della nostra parrocchia, si è subito colto un clima estremamente positivo e amichevole.

Le ultime prove in teatro erano ormai state effettuate e tutti i musicisti, fra qualche spritz e gin tonic, erano pronti e forse ansiosi di salire sul palco per dimostrare la loro preparazione e (perché no?) bravura.

Spente le luci, la musica è partita subito in modo coinvolgente, con uno strumentale che ha permesso di valorizzare il talento dei solisti: purtroppo un imprevisto familiare ha impedito a Gaetano, il tastierista dei Ve-Jet, di essere presente, ma la band è riuscita a fronteggiare l'inconveniente. Per l'occasione si è unito al gruppo Gendrickson Mena, un trombettista cubano che, "fra le altre cose", suona anche il piano: è bastato il suo assolo per rendersi conto del talento di questo musicista professionista! I primi tre brani si sono caratterizzati per la grande energia e l'ottima interpretazione offerta dai Ve-Jet: che però veglietti non lo sono più tan-



I ragazzi trionfano al Gregorianum

Continua da pag. 4

Nicolò.

I ragazzi si sono quindi temporaneamente congedati con lo spettacolare duetto di Letizia e Alessandro in "Shallow"!

Data l'impossibilità di un bis complessivo con gli oltre venti musicisti che hanno calcato il palco, si sono ripresentati i Ve-Jet con altri due pezzi molto coinvolgenti, fra cui la corale "Con il nastro rosa".

Dopo di loro sono ritornati i giovani, a cui si era aggiunto per l'occasione Matteo al violoncello, regalando un bellissimo arrangiamento di "E..." di Vasco Rossi.

Nel finale di "Message in a bottle" dei Police sono stati raccolti i meritatissimi applausi per il fantastico concerto che ci è stato offerto. Ottimi infine tutti i musicisti, con l'imprevedibile anima

rock di don Giacomo alla chitarra elettrica, il preciso accompagnamento di Agostino all'acustica e la solida sezione ritmica di Matilda al basso e Stefano alla batteria.

Era un piacere sentire nel foyer commenti come: "ma che bravi", "che talenti", "che belle voci"... e via dicendo. Le difficoltà e gli imprevisti per preparare il concerto ci sono stati (all'ultimo momento non ha potuto partecipare Francesco, un altro chitarrista), ma il risultato finale ha ripagato tutti gli sforzi.

La qualità della serata, le molte emozioni regalate, i sorrisi con cui tutti si sono salutati portano inevitabilmente a una domanda che pressoché tutto il pubblico ha fatto: a quando la prossima esibizione?



Nonni custodi della memoria e testimoni della speranza

La redazione

Nel mese di febbraio si sono svolti tre incontri online dedicati ai nonni della diocesi dal titolo "I nonni: custodi della memoria e testimoni della speranza" nel corso dei quali sono state affrontate svariate tematiche legate alla realtà dei nonni e alle dinamiche della famiglia allargata composta da figli, nipoti, nuore e generi. Chi non è riuscito a seguirli in diretta ma è interessato all'argomento, può trovare sul sito della diocesi

(chiesadimilano.it commissione nonni) sia le registrazioni video sia le trascrizioni degli interventi.

Sono stati incontri densi di contenuti che ci hanno fatto acquisire una maggiore consapevolezza del nostro essere nonni offrendoci tanti motivi di riflessione.

Siamo partiti da una prima relazione sulla spiritualità dei nonni, sviluppata da don Giuseppe Como, nella quale è stato sottolineato come essa non sia semplicemente

una forma di generica interiorità ma come per noi nonni essa consista piuttosto nel lasciarsi interpellare e guidare dallo spirito di Gesù. Quella dei nonni è la spiritualità di chi ha capito come va il mondo, lo ha gustato sia in senso positivo che negativo attraverso gioie e dolori anche grandi ma non è diventato cinico né rassegnato, piuttosto è realista, concreto, capace di dare valore ai piccoli gesti. Ascoltando queste parole

viene allora da chiedersi se, ormai diventati nonni, viviamo con maggiore consapevolezza il nostro rapporto con Gesù, se ci sentiamo pacificati o siamo invece agitati da mille incertezze e soprattutto se siamo ancora in cammino, alla ricerca di un dialogo sempre più vero e profondo con il Signore.

Sono stati poi affrontati molti altri temi: accettarsi per quello che si è, fare pace con il nostro passato, essere ben disposti verso la vita,

Nonni custodi della memoria e testimoni della speranza

Continua da pag. 5

avere un atteggiamento positivo, non giudicante verso figli e nipoti anche quando non ci ritroviamo nelle loro scelte, credere nel bene che c'è, nel bene che anche verrà dai figli, dai nipoti, dal futuro, l'importanza di salvaguardare il rapporto di coppia anche in questa età della vita...

Sono stati anche esaminati una serie di punti riguardanti i cambiamenti socioculturali di questi ultimi anni e le conseguenze nel tessuto familiare: la costante diminuzione dei tassi di natalità e dei matrimoni, l'aumento delle separazioni con inevitabili conseguenze sul benessere dei bambini e delle famiglie composte da una sola persona... Sono stati messi in evidenza l'insufficiente sostegno sociale e lo scarsissimo supporto durante l'infanzia dei figli.

Abbiamo anche ascoltato alcune testimonianze di figli e nipoti...insomma, serate che ci hanno lasciato tanti motivi di ripensamento.

Riteniamo che abbiano aiutato noi nonni a prendere maggiore consapevolezza del nostro ruolo, a capire meglio il contesto in cui oggi le generazioni più giovani sono chiamate a muoversi e, in ultima analisi, anche a migliorare il rapporto tra le generazioni. In ogni caso hanno favorito un approfondimento, un confronto e ci hanno aiutato a orientare il nostro cammino.

Alla fine di questo percorso di formazione è stato organizzato, come anche l'anno scorso a Mesero, un evento conclusivo con l'arcivescovo Delpini (vedere Locandina

allegata) che incontrerà i nonni della diocesi sabato 25 maggio alle ore 9.15 nella nostra chiesa di San Gregorio Magno (segnatevi luogo e data!).

Sarà una bella occasione per pregare con i nonni di

tutta la diocesi, per ascoltare alcune testimonianze, per riflettere assieme all'arcivescovo che sempre, con le sue parole semplici ed efficaci, ci incoraggia e ci aiuta ad individuare e focalizzare le caratteristiche e

l'originalità del nostro ruolo di nonni.

E alla fine della mattina avremo modo di salutarlo insieme e personalmente scambiando con lui qualche parola.



Arcidiocesi
di Milano

Evento diocesano: i nonni incontrano l'Arcivescovo



I NONNI NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

Sabato 25 maggio 2024 ore 9.15

Chiesa di San Gregorio Magno, via San Gregorio 24 - Milano

In dialogo con l'Arcivescovo: quali ambiti di impegno e di servizio nell'età anziana, oltre a quello quotidiano nella famiglia

- > Accoglienza ore 9.15
- > Conclusione ore 11.45

Per raggiungere la sede dell'incontro:

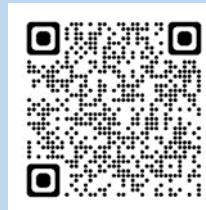
- > MM1 (Linea 1, rossa) fermata Lima
- > MM2 (Linea 2, verde) fermata Centrale Fs
- > MM3 (Linea 3, gialla) fermata Repubblica oppure Centrale Fs
- > In treno: Stazione Centrale

La partecipazione è libera

www.chiesadimilano.it/famiglia

Per ulteriori informazioni: Servizio per la Famiglia - piazza Fontana - 2 20122 Milano
Tel. 02 85 56 263 - famiglia@diocesi.milano.it

Calendario di Maggio



Eventi e appuntamenti importanti per la nostra comunità parrocchiale

- Mercoledì 01 san Giuseppe lavoratore; 21.00 santo Rosario cortile di via Lecco, 20
- Venerdì 03 Ss. Filippo e Giacomo, apostoli; 19.30 Oratorio SGM Cena Anim. e 20.45 3° Incontro Animatori Grest
21.00 santo Rosario nel cortile Oratorio SGM, invitati: Gruppi liturgici e Gruppi famiglie di SGM
- Sabato 04 primo sabato del mese; 9.30-12.30 Corso Ministri straordinari dell'Eucarestia
17.30 santo Rosario; 18.00 - 20.00 Oratorio SGM, Gruppo A.c.o.r
- Domenica 05 VI DI PASQUA—11.30 S. Messa con invito agli AMMALATI e Unzione degli Infermi
- Martedì 07 21.00 Via Matris con santo Rosario a san Carlo al Lazzaretto per la CpMdLoreto
21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione del film: "Ladri di biciclette". Conduce Andrea Chimento
- Mercoledì 08 san Vittore, martire; 18.00 vigiliare della solennità
21.00 santo Rosario nel cortile di via Lazzaretto, 16
- Giovedì 09 Solennità dell'ASCENSIONE del SIGNORE; 17.30 santo Rosario
- Venerdì 10 19.30 Cena Animatori e 20.45 Incontro Animatori Grest
21.00 Cortile Oratorio SGM, santo Rosario invitati: Gruppi di Carità
- Sabato 11 9.30 - 12.30 Corso Ministri straordinari dell'Eucarestia
18.30 - 20.30 Oratorio SGM, Gruppo sempre giovani coppie "Il legame con le altre famiglie"
- Domenica 12 DOMENICA dopo l'ASCENSIONE. Sul sagrato Vito, volontario di Scarp de' Tennis
10.00 SANTE PRIME COMUNIONI con 2 Battesimi; 16.00 santo Battesimo di Matilde Moi
- Lunedì 13 Beata Vergine Maria di Fatima; 17.30 santo Rosario
- Martedì 14 15.30 Cinema Gregorianum. Proiezione del film: "La sala professori". Conduce mons. Franco Buzzi
21.00 Via Matris con santo Rosario a san Carlo al Lazzaretto per la CpMdLoreto
21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione del film: "La sala professori". Conduce Andrea Chimento
- Mercoledì 15 21.00 santo Rosario nel cortile di via A. Tadino, 13
- Venerdì 17 san Pasquale; 19.30 Cena Animatori e 20.45 Incontro Animatori Grest
21.00 Cortile Oratorio SGM, santo Rosario invitati: Catechismo di II° e III° elementare
- Sabato 18 11.00 santa Messa solenne del fondatore dell'Istituto Gonzaga; 17.30 santo Rosario
16.00 parrocchia san Leone, 3° incontro missionario decanale
20.30 VEGLIA di PENTECOSTE con concerto organistico del maestro Ermanno Provitina
- Domenica 19 PENTECOSTE Festa diocesana delle Genti; 10.00 santa Messa con la Corale
19.00 Oratorio SFR, Gruppo Giovani "Carboni Ardenti", lettura della Parola, confronto e cena
- Lunedì 20 Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa; 17.30 santo Rosario
115° Ann. consacrazione delle campane (1909) 12.00 Suonata Angelus solenne delle campane
- Martedì 21 21.00 Via Matris con santo Rosario a san Carlo al Lazzaretto per la CpMdLoreto
21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione del film: "Povere creature". Conduce Andrea Chimento
- Mercoledì 22 santa Rita da Cascia, religiosa; 21.00 santo Rosario nel cortile di via san Gregorio, 27
- Venerdì 24 Giornata di preghiera per la Chiesa in Cina; 19.30 Cena Animatori e 20.45 Incontro Animatori Grest
21.00 Cortile Oratorio SGM, santo Rosario invitati: Gruppi pre-Ado, Ado, Educatori e Giovani
- Sabato 25 10.00 Incontro diocesano Pastorale Familiare con S.E Mons. Delpini; 17.30 santo Rosario
- Domenica 26 SANTISSIMA TRINITÀ 10.15 - 11.15 Oratorio SGM, Incontro di catechesi per adulti
11.30 santa Messa con servizio interpretariato in LIS per le persone sorde
- Martedì 28 19.00 Pellegrinaggio decanale al Santuario di Caravaggio (Pullman su prenotazione)
15.30 Cinema Gregorianum. Proiezione del film: "Past lives". Conduce mons. Franco Buzzi
21.00 Cinema Gregorianum. Proiezione del film: "Past lives". Conduce Andrea Chimento
- Mercoledì 29 santa Francesca Romana, vergine SANTA PATRONA di SFR
18.00 santa Messa solenne a SFR invitati tutti i preti
21.00 santo Rosario nel cortile di via san Gregorio, 11
- Giovedì 30 Solennità del CORPUS DOMINI 09.00 S. Messa; 16.15 - 18.15 ADORAZIONE EUCARISTICA libera
17.30 santo Rosario Eucaristico; 18.30 santa Messa solenne con Benedizione Eucaristica
- Venerdì 31 Visitazione della Beata Vergine Maria 19.30 Cena Animatori e 20.45 Incontro Animatori Grest
21.00 Cortile Oratorio SGM, santo Rosario. Invitati: Catechismo IV° e V° elem. Segue momento conviviale!

Offerte per la Parrocchia

Aprile 2024

Offerte di N.N. per Parrocchia	€ 750
Offerte per battesimo	€ 100
Colletta del Giovedì Santo (Opera Aiuto Fraterno)	€ 311
Colletta del Venerdì Santo (per i luoghi della Terra Santa)	€ 500

Dall'archivio parrocchiale

È RINATA IN CRISTO

Rebecca Maria Sanna
di Giacomo Maria Sanna e Valentina Massazzi



Parrocchia in breve

Il **Centro d'Ascolto** è aperto tutti i mercoledì dalle ore 9.00 alle 11.00 e tutti i venerdì dalle ore 16.00 alle 18.00 (tranne festivi). Telefono: 02-29403170.

La **Portineria - Via Settala 25** è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.30. Domenica e festivi è chiusa.

Il **CODICE IBAN della Parrocchia** è
IT 15 B 08 440 01 601 0000 00 202217
intestato a "Parrocchia San Gregorio Magno"

Celebrazioni liturgiche

SANTE MESSE FESTIVE

Ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - **Vigiliare** ore 18.00

SANTE MESSE FERIALI

Ore 9.00 e 18.00 (ore 17.30: recita del S. Rosario)
Giovedì alle ore 18.30 Adorazione Eucaristica libera
Giovedì alle 19.00 recita del Vespero e Benedizione Eucaristica

CONFESSIONI

Sabato dalle ore 15.00 alle 18.30
Domenica dalle ore 8.00 alle 12.30
e dalle 17.30 alle 18.30

Contatti

Parrocchia San Gregorio Magno: tel. 02-29409888 - segreteria@parrocchiasangregorio.it
Don Renato Fantoni (Parroco): tel. 338 2913299 - parroco@madonnaloreto.it
Don Mauro Santoro (residente con incarichi pastorali): tel. 349 7972336 - maurostoro74@hotmail.it
Don Giacomo Trevisan (pastorale giovanile): tel. 347 7439998 - trevisan.giacomo.a@gmail.com
Mons. Armando Cattaneo (residente con incarichi pastorali): ingioco2014@gmail.com
Mons. Franco Buzzi: (residente con incarichi pastorali): buzzi@ambrosiana.it
Centro di Ascolto: cda.sgm@gmail.com (apertura mercoledì 9:00 - 11:00 e venerdì 16:00 - 18:00)